

LA STRADA DEL MARRONE DEL MUGELLO

Among the many Tuscan trails of tastes, the Trail of the Mugello Chestnut catches the eye: situated in the area of Marradi, where chestnuts always have represented a unique treasure.

The chestnut trees are also called "trees of bread" and until a decade ago they were the object of care and work by the locals, who thanks to its fruits literally were able to sustain their many hungry mouths. As a matter of fact, they produced flour, and consequently bread, ballotte (boiled chestnuts), bruciate (roast chestnuts) and the famous pancakes. Here the cultivation of chestnut trees grew closer to the growth of the population, starting from medieval times, during the reign of Matilde from Canossa (1046-1115), who regulated the cultivation of chestnuts, managing even the distance between each plantation. The industrialization and the consequent desertion of the mountains caused a drastic decrease in the number of the plants, but fortunately, during the 1980s the interest in the cultivation of Marradi world-

Fra le numerose strade toscane dei sapori, un posto di rilievo viene rivestito dalla strada del marrone del Mugello che si snoda nelle zone di Marradi dove i castagni hanno sempre rappresentato una ricchezza unica. Chiamati anche gli "alberi del pane", i Castagni fino a qualche decennio fa hanno rappresentato l'oggetto della cura e del lavoro della gente del luogo che con i suoi frutti si sono sfamati letteralmente, basti pensare al pane (e quindi alla farina) di castagne, alle ballotte, alle bruciate e alle celebri frittelle.

In queste terre la coltivazione del castagno si intreccia con quella dell'uomo sin dall'Alto Medioevo, all'epoca della Contessa Matilde di Canossa (1046-1115) che indicò la corretta distanza che doveva esserci tra un impianto di castagno ed un altro.

L'industrializzazione e il conseguente abbandono delle montagne hanno finito per ridurre drasticamente il numero delle piante ma, per fortuna, dopo gli anni '80 Marradi ha visto rinascere l'interesse verso la castanicoltura e le sue castagne, riconosciute come di altissima qualità in tutto il mondo. Così, oggi, il Comune di Marradi è in grado di proporre ai visitatori, oltre ad un percorso culinario tra i ristoranti della zona che si "sfidano" nella creazione di piatti a base di marroni e alle pasticcerie che preparano torte di marroni e marrons glacés di alta qualità rendendo, tra l'altro, accessibili i propri laboratori e possibili le degustazioni, un viaggio intorno al castagno, percorrendo una strada che porta a conoscere la natura ed i prodotti.

A piedi e a cavallo i sentieri tra i castagni invitano chiunque a rilassarsi



famous chestnuts raised again. So today, Marradi can offer to its visitors a culinary tour among the restaurants of the area which challenge themselves in the creation of chestnut-based dishes, or among patisseries which cook high quality chestnuts and marrons glacés cakes and also allows visits to their laboratories and sampling. All in all, this is a trip centred on the chestnut tree, which also allows to better learn about nature and its products. On foot or on horseback, the paths in the chestnut woods invite everyone to relax immersed in the natural beauties of a territory which even inspired Dino Campana, a famous Italian poet, giving the opportunity to spend some days in the middle of nature and art. Talking of which, a visit to the Abbey of Saint Reparata is almost compulsory, or to the striking Hermitage of Gamogna, or to the stronghold of Castiglionchio, a fortress from the IV century which offers a privileged outlook on the valley. A longer stay is welcomed by lots of receptive accommodations giving the opportunity to space from sport activities to relaxing days. Further information can be found on the internet sites of the Chestnut Trail, in the Marradi tourism office and in its city hall.

tra le bellezze naturali in un territorio che ha ispirato un poeta come Dino Campana e che oggi offre l'opportunità di vivere qualche giorno in mezzo alla natura, all'arte. A tal proposito irrinunciabile è la visita alla Abbazia di Santa Reparata che conserva opere del Ghirlandaio o al suggestivo Eremo di Gamogna fino alla Rocca del Castiglionchio, una fortificazione del VI secolo che offre un privilegiato panorama sulla vallata. Una vallata dove si trova ogni confort per soggiornare anche lunghi periodi, con la possibilità di alternare il riposo alla pratica di numerosi sport che trovano ospitalità negli impianti della zona. Informazioni si possano ritrovare sui siti internet della strada del marrone, dell'ufficio turistico e del comune di Marradi.

'MARRADI' di Dino Campana

Il vecchio castello che ride sereno sull'alto
 La valle canora dove si snoda l'azzurro fiume
 Che rotto e muggente a tratti canta epopea
 E sereno riposa in larghi specchi d'azzurro:
 Vita e sogno che in fondo alla mistica valle
 Agitate l'anima dei secoli passati:
 Ora per voi la speranza
 Nell'aria ininterrottamente
 Sopra l'ombra del bosco che la annega
 Sale in lontano appello
 Insaziabilmente
 Batte al mio cuor che trema di vertigine.

"MARRADI" BY DINO CAMPANA

The old castle smiles serenely up above
 The singing valley where the blue river
 bends
 Which broken and bellowing at time
 sings epics
 And serenely rests in large mirrors of
 blue:
 Life and dream, at the end of the mysti-
 cal valley
 You shake the soul of past centuries:
 For you now the hope
 In the air unstoppably
 Above the shadow of the wood drown-
 ing it
 It rises in a distant plea
 voraciously
 And it beats in my heart, shivering
 with vertigoes.